Cooperativa Karol Wojtyla
Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/08/2019

C.K.W. Cooperativa Karol Wojtyla - Cooperativa sociale
Via Gavazzeni 3 – 24125 – Bergamo
Codice fiscale e p.iva e n. reg. Imprese 03700740164
Iscritta all'Albo Società Cooperative - cat. Cooperative sociali - al n. A209553 del 23/11/2010
Iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia al n.1539 del 16/05/2012
Tel. +39 0356305301 – Fax +39 0356305302
Email segreteria@istitutovest.it - www.istitutovest.it

SOMMARIO

1. PREMESSA

1.1 LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS) p. 3
1.2 METODO p. 4
1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE p. 4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI p. 4

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE p. 5

2.1 INFORMAZIONI GENERALI p. 5
2.2 OGGETTO SOCIALE p. 6
2.3 ATTIVITÀ SVOLTE p. 6
2.4 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE – TIPOLOGIA SOCI – PROFESSIONE SOCI UTENTI p. 6
2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO p. 7
2.6 RELAZIONE DI MISSIONE p. 8
2.7 STORIA p. 11
2.8 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA COINVOLTA p. 12

3. GOVERNO E STRATEGIE p. 14

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO p. 13
3.2 STRUTTURA DI GOVERNO p. 14
3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA p. 15
3.4 STRATEGIE E OBIETTIVI p. 15

4. PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDERS) p. 17

5. RELAZIONE SOCIALE p. 19

5.1 LAVORATORI p. 19
5.2 ASSOCIAZIONE ADSUM p. 19
5.3 RELAZIONI CON ALTRI ENTI FORMATIVI E SCUOLE ITALIANE ED ESTERE p. 20

6. DIMENSIONE ECONOMICA p. 21

6.1 PROVENTI E RICAVI p. 21
6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE p. 21
6.3 RISULTATO DI ESERCIZIO p. 22
6. 4 RICCHEZZA PATRIMONIALE p. 22

7. PROSPETTIVE FUTURE p. 22

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (*stakeholders*)

Le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1 Legge 381/1991).
Il presente Bilancio Sociale conferma la volontà della Cooperativa Sociale "C.K.W." di dare concretezza alla propria missione aziendale, sviluppata attraverso i dettami della Legge 381/1991 e delle Leggi regionali 16/1993 e 21/2003. Una missione che ha come obiettivo quello di garantire la massima completezza, chiarezza e trasparenza nel comunicare le proprie strategie, le attività realizzate e i risultati ottenuti nei confronti della comunità di riferimento.
In questo modo il Bilancio Sociale diventa non soltanto uno strumento di rendicontazione, ma anche un mezzo di diffusione dell'impegno sociale dell'organizzazione e di promozione di politiche di buona cittadinanza e, nell'esplicitare i dati d'esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e distribuito, permette di rendere evidente l'azione dell'impresa cogliendone gli aspetti che la qualificano in quanto sociale. Un compito importante, voluto fortemente da Regione Lombardia ed incentrato sulla valorizzazione delle imprese, ma non solo, che guardano all'aspetto più essenziale dei bisogni della nostra società.
È questo, quindi, un documento che rende visibile la nostra opera, la descrive sinteticamente e ne evidenzia i risultati raggiunti nel corso del 2018/2019
La modalità scelta per la redazione del presente documento rispecchia fedelmente le linee d'indirizzo predisposte dalla Regione Lombardia, attraverso il manuale disponibile in rete, tenendo conto che, dovendo raggiungere i portatori di interesse, soprattutto esterni, si tratterà di un documento il più possibile leggibile ed interpretabile, soprattutto riguardo la mission che la Cooperativa si è data.
La redazione di tale documento non ha portato alla costituzione effettiva di gruppi di lavoro (anche perché la Cooperativa "C.K.W." è una società di piccole dimensioni, nella quale il rapporto interpersonale è immediato e diretto). Tale lavoro è stato svolto singolarmente, in base alle proprie funzioni, e così tradotto e sintetizzato attraverso il Consiglio di Amministrazione. Il documento finale è poi stato sottoposto ai portatori di interesse interni per gli ulteriori affinamenti.
A seguito dell'approvazione del Bilancio Sociale, si intende dare pubblicità al documento, nell'immediato interessando l'assemblea dei soci e degli stakeholder interni, successivamente sarà cura del C.d.A. estendere tale obiettivo agli utenti finali dei servizi svolti (stakeholder esterni).
Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo documento possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.

Il Presidente
FRANCESCO PERCASSI

1.2 Metodo

Il modello di Bilancio di responsabilità etica e sociale qui redatto segue le linee guida proposte dalla Regione Lombardia, rielaborando i dati civilistici e sociali della Cooperativa in aggregati nuovi. In particolare, si è cercato di individuare tutte le componenti della rete sociale e territoriale che a vario titolo sono sostenitori o fruitori dell'operatività della Cooperativa. Tutti **i dati contenuti sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al 31/08/2019**: la Cooperativa infatti ha come riferimento sia gestionale che amministrativo/contabile l'anno scolastico ministeriale, pertanto i dati riportati descrivono l'attività svolta nell'anno scolastico che decorre dal 1 Settembre 2018 al 31 agosto 2019.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Affissione all'albo di istituto
- Pubblicazione su sito internet della scuola www.istitutovest.it
- Approvazione da parte dell'assemblea dei soci in sede ordinaria

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).
Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione aggiornata al 31/08/2018:

Denominazione	C.K.W. COOPERATIVA KAROL WOJTYLA - COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale	VIA GAVAZZENI 3 – 24125 – BERGAMO
Indirizzo sedi operative	VIA SAN VINCENZO DE' PAOLI 7 – 24023 CLUSONE (BG)
Forma giuridica e modello di riferimento	COOPERATIVA SOCIALE
Data di costituzione	30/10/2010
CF	03700740164
p. iva	03700740164
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A209553
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	n. iscrizione: 1539
Tel	0356305301
Fax	0356305302
Sito internet – e-mail	www.istitutovest.it segreteria@istitutovest.it

2.2 Oggetto Sociale

La Cooperativa, secondo i principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, si propone di perseguire, in modo organizzato, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e educativi di cui all'art. 4 c. 1 lett. a) l. 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di soci e di terzi.
La Cooperativa potrà attuare gli scopi sociali mediante:

1. **l'organizzazione e la gestione di strutture sociali, educative e scolastiche;**
2. **la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di servizi per minori, adolescenti e giovani;**
3. **lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile, socioeducativi, scolastici, parascolastici, sportivi, culturali, ricreativi, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro, di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, di assistenza ai portatori di handicap, di accoglienza anche in strutture proprie o di terzi a qualsiasi titolo possedute e di solidarietà verso le persone svantaggiate;**
4. **la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educative della famiglia.**

2.3 Attività svolte

Le attività gestite dalla Cooperativa hanno come scopo **l'educazione delle giovani generazioni** attraverso l'istruzione scolastica. La Cooperativa attua tale scopo attraverso la gestione di una scuola paritaria secondaria di primo grado denominata "**V.E.S.T.**"

2.4 Composizione base sociale – tipologia soci – professione soci utenti

Per ottemperare al meglio lo scopo sociale la base sociale della CPE è composta dalle **famiglie degli alunni fruitori** dei servizi scolastici la possibilità di diventare socie. Questo per dare ancora più consapevolezza e valore al ruolo dei genitori, chiamati ad essere soggetti attivi nel ricercare, valorizzare e verificare agenzie educative adeguate al bisogno formativo dei propri figli. **Sono presenti anche soci lavoratori**.
Nella seguente tabella sono riportati i dati numerici dei soci, così come riportato nel libro soci della società.

Anno	Soci
2014/2015	**89**
2015/2016	**110**
2016/2017	**134**
2017/2018	**138**
2018/2019	**137**

2.5 Territorio di riferimento

Il bacino di riferimento della Cooperativa continua ad ampliarsi. Con l'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha visto alunni provenienti da 21 paesi limitrofi della provincia di Bergamo. Di seguito la tabella riassuntiva dei paesi di provenienza dall'inizio attività ad oggi:

	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	**19/20**	Trasferimenti	**TOTALE ALUNNI***
1. Clusone	8	3	2	8	10	15	1	**14**	**-** 2 +2	**61**
2. Rovetta		3	1	2			3	**1**	**-** 1 **+** 1	**10**
3. Castione della Presolana			1		1		4	**2**	**+** 1	**10**
4. Fino del Monte	1					2		**1**		**4**
5. Lovere			2	4	7	1	6	**2**	- 2	**20**
6. Sovere	2		1	3	1		1	**2**	-1 **+** 2	**11**
7. Costa Volpino			3	2	2	2	2	**5**		**11**
8. Endine Gaiano			1	1						**2**
9. Darfo Boario							1	**1**		**2**
10. Cerete							1			**1**
11. Villa d'Ogna	3	1				2	4	**3**	+1	**14**
12. Piario	1	3			1	2	1			**8**
13. Ardesio			1		1	1	4	**8**	+1	**16**
14. Novazza di Valgoglio				1						**1**
15. Premolo			2	1		1		**1**		**5**
16. Ponte Nossa					3	1				**4**
17. Vertova		1		1					**+** 1	**3**
18. Peia			1			1			- 1	**1**
19. Oneta									+1	**1**
20. Parre					1					**1**
21. Leffe				1						**1**
TOTALE COMUNI	**5**	**5**	**10**	**10**	**9**	**10**	**11**	**11**		

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie generalmente di fascia medio-alta costituisce per l'istituto un terreno favorevole allo sviluppo di percorsi formativi d'eccellenza, nell'ottica di una valorizzazione delle risorse culturali ed educative di partenza. L'indagine sulle professioni dei genitori rileva un'utenza distribuita in diversi settori, denotando come l'opzione della scuola non sia esclusiva di situazioni economiche privilegiate: conferma questo dato l'alta percentuale di famiglie (poco meno del 50%) che hanno ottenuto il contributo regionale della dote scuola. L'utenza è contraddistinta da solide e precise motivazioni educative che stanno a fondamento della scelta esercitata e che nel corso del cammino formativo si esprimono in elevati livelli di aspettativa, implicazione e consapevolezza, corrispondenti alla portata dell'investimento effettuato. Il bacino di utenza esteso a 21 comuni della provincia e in via di ampliamento consente un ampio legame con il territorio, in una variegata possibilità di interazioni tra il soggetto scuola e gli enti territoriali delle aree interessate. Il tessuto imprenditoriale del territorio, caratterizzato dalla presenza di piccole-medie imprese, realizza un contesto dinamico sul piano lavorativo con il quale l'istituto può intessere rapporti di collaborazione. Il tessuto sociale caratterizzato dalla provenienza degli studenti e delle famiglie da comuni di dimensioni medio-piccole evidenzia un contesto ancora caratterizzato da una forte capacità aggregatrice, da nuclei familiari generalmente stabili, dalla presenza di enti e realtà locali (parrocchie, associazioni sportive, amministrazioni...) capaci di coinvolgimento e di proposte educative altamente partecipate dagli studenti.

2.6 Relazione di Missione

La Cooperativa fornisce servizi educativi con la **gestione dell'Istituto V.E.S.T. scuola paritaria secondaria di primo**. Opera sul territorio provinciale bergamasco, con particolare riferimento all'Alta Valle Seriana, territorio omogeneo per caratteristiche socio-economiche e culturali.
Nello sviluppare la propria azione sul territorio, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre perciò al benessere della collettività attraverso un concetto di lavoro fondato su relazioni capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona. Obiettivi ancor più ardui se si pensa che il territorio di cui trattasi è composto da piccoli Comuni, distanti tra loro ed inseriti in un contesto montano.
La Cooperativa intende partecipare e contribuire attivamente ai cambiamenti in corso nel mondo educativo, collaborando attivamente con le famiglie; l'operato della Cooperativa è inoltre improntato al rispetto delle peculiarità individuali, si impegna a garantire cura della persona in termini di assistenza fisica, psicologica e di relazione, legame con la comunità locale, con gruppi sociali e le Istituzioni. Obiettivo strategico della Cooperativa è quello di fare della qualità un fattore di crescita sociale, agendo sui bisogni dei beneficiari attraverso la gestione di servizi ad alto contenuto relazionale.
Gli obiettivi che la Cooperativa C.K.W. si pone sono: consolidare la propria presenza sul territorio di riferimento, migliorando la qualità del servizio offerto e portando, soprattutto laddove la scarsità di mezzi e risorse lo impone, la professionalità dei propri soci; migliorare la qualità della preparazione dei soci lavoratori; allargare il proprio campo d'azione attraverso la fattiva collaborazione con entità simili sparse sul territorio.
Mediante l'assunzione di compiti per conto della Pubblica Amministrazione locale, soprattutto piccoli Comuni montani, si sono pienamente raggiunti gli obiettivi precedentemente fissati. L'operato della Cooperativa, inoltre, si sviluppa attraverso la valorizzazione delle capacità lavorative e della partecipazione attiva dei soci. La Cooperativa assume come asse portante del proprio agire

una gestione democratica e partecipata di tutti i soci, parità di condizioni tra i soci, trasparenza gestionale.
La Cooperativa intende inoltre avere come riferimento il territorio in cui lavora, ma soprattutto le popolazioni che lo compongono. Trattandosi di comunità piccole e spesso lontane dai più grandi centri urbani, con gap tecnologici non indifferenti, intende privilegiare, specializzare e valorizzare le risorse umane con atti che consentano l'integrazione societaria anche di lavoratori che nel tempo prendono strade diverse ed in altri contesti territoriali.
Di seguito riportiamo i principi educativi e le finalità cosi come esplicitate nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF):

L'incontro con la realtà
All'istituto Vest si avverte come prima risorsa educativa l'incontro con la realtà, in tutta la sua profondità e positività: a maggior ragione in un contesto storico e sociale caratterizzato da cambiamenti epocali, da profonde crisi e da un'evidente emergenza educativa. Per questo al Vest si desidera innanzitutto incontrare insieme agli alunni la ricchezza e la varietà infinita di ciò che la realtà offre ogni giorno; accorgersi dell'esistenza delle cose, della natura, degli oggetti, dell'uomo; percepirne la straordinaria complessità di sfumature; coglierne i nessi profondi, fino ad affacciarsi sulla misteriosa e affascinante radice di significato che abita il fondo della realtà: in questo consiste la prima grande possibilità di educare la persona, che inizia ad emergere come "io".

Il luogo di questo incontro: le materie
Per una scuola il luogo privilegiato e specifico di questo incontro con la realtà, capace di risvegliare l'io, sono le materie. Nell'esperienza scolastica del Vest ciascuna materia è sentita e vissuta come il luogo affascinante di tale incontro, secondo il particolare metodo e l'accento creativo che ciascuna disciplina offre. È decisivo in primo luogo l'incontro con le cose: i testi, i personaggi della storia, le scoperte e i fenomeni scientifici, la natura, gli spartiti musicali, i poeti, le verità matematiche, le strutture linguistiche...l'incontro con i dati di cui ogni materia si compone è la prima risorsa, da cui dipende il metodo secondo cui ogni disciplina si struttura; un metodo in evoluzione, sempre alla ricerca di un incontro progressivamente più profondo con l'inesauribile ricchezza del reale. Questo metodo è concepito innanzitutto come un dialogo fra la profondità della persona, la sua capacità di comprendere, le sue esigenze più profonde e l'oggetto di conoscenza, mai esaurito, ma sempre più a fondo penetrato con l'aiuto dell'insegnante.
Per questo gli insegnanti vivono un continuo percorso di aggiornamento e approfondimento e concepiscono la propria professionalità in rapporto a quella dei colleghi: ciascuno concorre con il suo metodo al comune cammino di scoperta del reale e del mistero buono che in esso traspare. Non vengono concepite materie di importanza primaria e secondaria, ma si riconosce a ciascun ambito disciplinare la sua decisiva importanza, il suo peculiare contributo all'io dei ragazzi. Ciascuna materia è infatti strada all'incontro generativo con la realtà.
In questo incontro appassionato, vissuto secondo il metodo ordinato che ciascuna materia mette a disposizione, da anni si assiste allo spettacolo del destarsi, formarsi e fortificarsi della personalità, dell'io degli adulti e dei ragazzi.

La scoperta dell'io: ragione e libertà
Lo scopo di questo incontro è il fiorire della persona, che fin dall'inizio del percorso si instrada ad essere un uomo immerso nel mondo. In questi anni si è verificato che in questo cammino di

scoperta della realtà attraverso le materie, l'io emerge secondo la sua originalità, la sua capacità di intelligenza e lettura del presente, la sua forza creativa, la coscienza di sé e dei propri desideri, svelandosi secondo le proprie risorse e le proprie caratteristiche uniche.
Vivendo il lavoro quotidiano delle materie si assiste innanzitutto al sorgere progressivo della capacità di usare la ragione, secondo tutta la sua ampiezza e secondo la ricchezza dei suoi metodi: l'incontro con la realtà deve infatti avere come protagonista l'io del ragazzo, che l'insegnante può accompagnare, ma mai sostituire: e la ragione è il primo strumento di questo protagonismo. Si favorisce quindi il crescere della capacità critica, vale a dire la capacità di giudicare secondo le esigenze ed evidenze più profonde del cuore, che rende capaci di leggere l'esperienza e i fenomeni del presente, del passato, del futuro.
Si favoriscono inoltre le condizioni per il crescere della libertà dei ragazzi, ovvero quella capacità di aderire in modo personale a ciò che la persona riconosce come vero, buono e bello, e quindi la responsabilità, ovvero la capacità di rispondere personalmente e creativamente alla chiamata che la vita offre nel quotidiano. Vivendo l'incontro fecondo con la realtà nella sua totalità si fa quindi esperienza di sé in un modo sempre più profondo.

L'adulto, una proposta viva
La possibilità perché questo dialogo con la realtà accada è l'incontro vivo, quotidiano, con un adulto significativo. Nell'esperienza del Vest gli insegnanti sono adulti che, in quanto impegnati in prima persona nel proprio cammino di scoperta del reale e di sé, ogni giorno vivono insieme ai ragazzi l'avventura dell'imparare. Il compito dell'adulto è introdurre i ragazzi in quel dialogo personale e critico con la realtà, coinvolgendosi in prima persona con il percorso che propone ai ragazzi. In questo senso l'insegnante è concepito come testimone, in quanto incarna quel tentativo mai compiuto di lasciarsi provocare dal reale, è veicolo di un'ipotesi positiva sul mondo, è autorevole perché vive personalmente e quotidianamente il cammino per conoscere e verificare l'ipotesi che desidera comunicare ai ragazzi. In questo senso per adulto si intende sia l'insegnante, che si concepisce in rapporto con gli altri docenti, sia il genitore: insegnanti e genitori formano una comunità educante, vale a dire una compagnia di adulti che, in quanto impegnati nel proprio cammino di crescita, si sostengono nel comune compito educativo, correggendosi e contribuendo gli uni al percorso degli altri. Questo legame sempre cercato e rinnovato, mai scontato o formale, è una delle risorse più potenti da offrire ai ragazzi e si esprime nei dialoghi quotidiani, nei momenti assembleari, nelle attività comuni, nella costruzione dei tanti gesti che esprimono pubblicamente il cammino umano della scuola.

Valutare: dare valore
Siccome da più tempo e con più esperienza egli si impegna nel medesimo percorso a cui è invitato l'alunno, l'insegnante può correggerne i passi, esprimere un giudizio che metta in luce l'efficacia dell'imparare, segnalare ostacoli o deviazioni che rendono più faticoso o sterile il percorso. In ogni caso egli è chiamato a valutare, cioè a rendere continuamente presente al ragazzo il suo valore originario, che non dipende dalle sue performances, ma si può esprimere in modo più o meno trasparente in ciò che fa: nel suo impegno di studio, nelle prove, nei compiti assegnati. Ogni espressione della persona è oggetto di valutazione e può essere occasione per precisare e rendere più bello e spedito il cammino, accompagnando gli studenti alla conquista di un metodo efficace e personale che permetta loro di affrontare con gusto il cammino della vita.

La ricerca del valore implica anche il rapporto tra l'insegnante e la propria disciplina: infatti affinché l'atto valutativo risulti sempre più efficace e utile al percorso dell'alunno, l'insegnante stesso è continuamente teso a riscoprire per sé, e quindi per i ragazzi, il valore della propria materia, ovvero quanto di più significativo del proprio ambito disciplinare possa contribuire al percorso di incremento della ragione e della libertà del ragazzo.

2.7 Storia

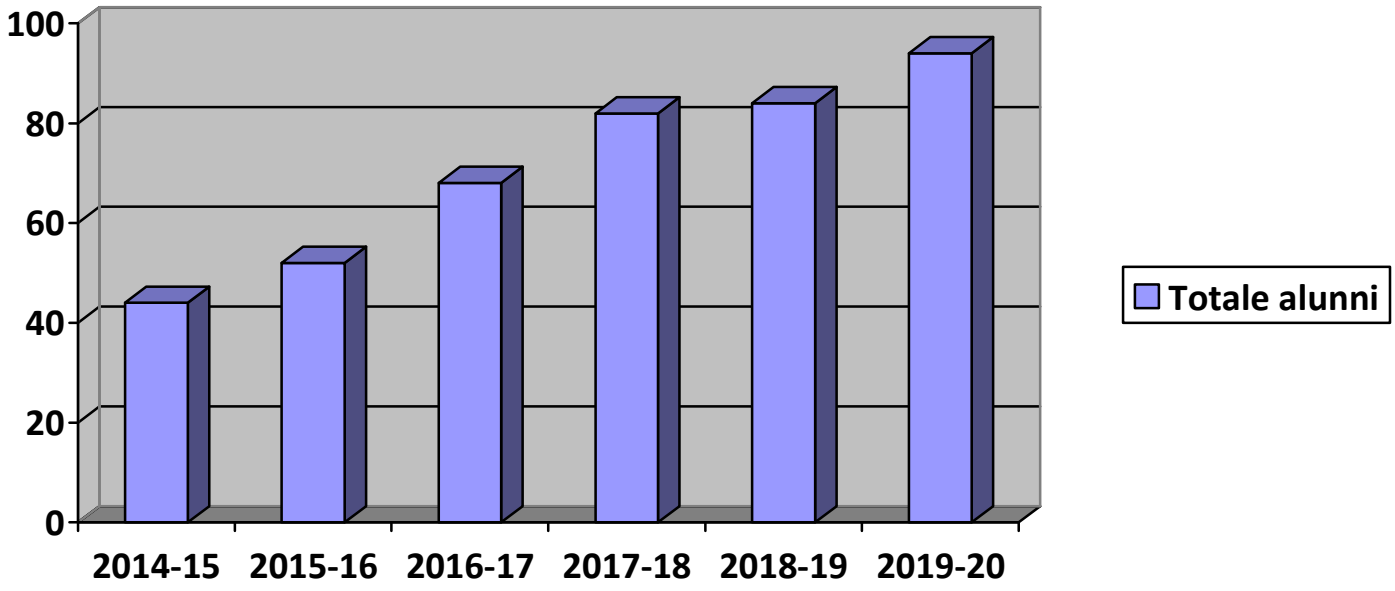
Nell'anno 2010 il centro scolastico Nicolò Rezzara annunciava che le attività dell'Istituto sarebbero cessate: Clusone e l'Alta Valle si trovavano di fronte al venir meno di un ente educativo che aveva da poco festeggiato i quarant'anni di presenza sul territorio. Fin da quando la scuola era gestita dall'ordine religioso delle Figlie della Sapienza, l'Istituto aveva servito la Valle Seriana tramite la scuola secondaria di primo e di secondo grado e con la cessazione delle attività veniva a mancare l'unico centro scolastico paritario presente in Alta Valle.
È in questa circostanza che un gruppo di genitori ed imprenditori di Clusone e dintorni, forti dell'esperienza positiva vissuta da alcuni dei figli presso le scuole paritarie e desiderosi che il loro territorio non fosse privo di un'esperienza educativa e scolastica di questo genere, decidono di costituire un nuovo soggetto educativo, fondando una scuola.
Nasce così nell'ottobre 2010 la Cooperativa Karol Wojtyla, che si ispira alla grande figura del Papa polacco, simbolo di un'inaudita capacità educativa e comunicativa, in particolare nei confronti dei giovani. Motto della cooperativa è proprio una delle affermazioni di Papa Giovanni Paolo II, "non abbiate paura", l'esortazione al coraggio che ricorre nei vangeli e che il Papa aveva rivolto più volte proprio ai giovani. Viene anche stabilito il nome della futura scuola: V.E.S.T., acronimo dell'evangelico "Vos estis sal terrae", voi siete il sale della terra.
Presidente della neonata cooperativa viene designato Francesco Percassi, imprenditore clusonese che raccoglie l'idealità di questo gruppo di amici, desiderosi di dedicare tempo, risorse ed energie in un'avventura ardita: assumersi, in tempo di crisi, il rischio di un investimento i cui "profitti" chiedono tempo e pazienza e il cui settore è uno dei più provati, quello educativo. Questo a fronte di una situazione della scuola paritaria fortemente svantaggiata in ambito nazionale, perché priva di reali sostentamenti da parte dello stato e talvolta oggetto di pregiudizi non corrispondenti alla realtà dei fatti. Pur in queste difficili condizioni, tra i membri della CKW domina la certezza che proprio in tempi difficili la scommessa educativa sia ancora più cruciale.
Sorge a questo punto la necessità di un sostegno sul piano educativo e culturale, non essendo i membri della cooperativa esperti di scuola. Inizia allora un'indagine sul territorio alla ricerca di esperienze di scuole paritarie cui poter chiedere una collaborazione. Avviene così, poco tempo dopo, l'incontro tra la CKW e il centro scolastico La Traccia di Calcinate, presente da trent'anni sul territorio della bassa bergamasca. L'esperienza formativa maturata dal centro calcinatese convince la cooperativa di Clusone, che inaugura quindi una proficua attività di collaborazione: l'obbiettivo è poter in pochi anni creare le condizioni per cui l'Istituto Vest consolidi una propria autonomia ed identità nell'Alta Valle Seriana.
La C.K.W. decide di investire sul triennio delle medie, consapevole di quanto esso costituisca un nodo fondamentale all'interno del percorso educativo e di quali criticità la scuola italiana stia vivendo proprio in quella delicata fase della formazione dei ragazzi. A febbraio del 2011 l'istituto Vest ottiene la parità scolastica, venendo quindi inserito a pieno titolo nel sistema scolastico pubblico.

Dopo due anni di promozione sul territorio, a **settembre 2012** l'Istituto apre i battenti, con una classe di 15 alunni (diventeranno 16 nel corso dell'anno). La scuola prende inizialmente sede nella struttura delle Figlie della Sapienza, a Clusone. Successivamente, nell'estate nel 2014, si trasferisce presso la sede del Patronato, potendo così usufruire di locali, palestra e spazi esterni più adeguati.
I primi anni di vita della scuola mettono in risalto fin da subito l'eccellenza del percorso educativo proposto: le attività scolastiche ed extrascolastiche, la solidità del percorso culturale e del metodo di studio, il lavoro di insegnanti giovani e accuratamente selezionati costituiscono motivo di fascino per gli studenti, che nel corso dell'anno compiono un cammino di apertura della ragione sempre più libero e consapevole. Anche il rapporto con i genitori, a fronte della positiva esperienza dei figli, si evolve fin da subito in un'alleanza costruttiva. Questo nonostante il contesto di instabilità politica ed economica del Paese, a fronte della quale numerose famiglie, pur riconoscendo il valore dell'Istituto, decidono di non rischiare un investimento economico di questo genere.
Nel corso del tempo la reputazione dell'Istituto, forte anche dell'immissione di nuovi genitori, inizia a diffondersi in maniera più capillare e gli appuntamenti di Open Day attirano sempre più numerose famiglie. Il bacino di utenza si allarga oltre Clusone e i comuni limitrofi a Sovere, Lovere, Piangaiano, Costa Volpino, e così pure si estende ai comuni di Ardesio, Ponte Nossa, Vertova, Gandino, Castione ed altri per un totale di circa 20 comuni, tanto da far decidere l'apertura di due linee di servizio di trasporto.
Sempre più famiglie vengono a conoscenza dell'esperienza positiva dell'Istituto tramite un crescente passaparola: dall'anno scolastico 2014-15 all'anno 2019-2020 si passa da 44 a 94 studenti iscritti, con l'apertura di due classi prime.

2.8 La popolazione scolastica coinvolta

Nel prospetto riportato nella pagina seguente è riportato il numero di alunni iscritti dall'inizio delle attività: si evidenzia un aumento lineare degli alunni iscritti, primo indice che evidenzia il positivo riscontro da parte degli utenti rispetto ai servizi erogati dalla scuola.

	2012/13	**2013/14**	**2014/15**	**2015/16**	**2016/17**	**2017/18**	**2018/19**	**2019/20**
I	16	11	15	24	28	28	27	**40**
II		16	13	15	25	28	27	**27**
III			16	13	15	26	28	**27**
TOTALE ALUNNI	**16**	**27**	**44**	**52**	**68**	**82**	**82**	**94**
Abbandoni / trasferimenti			-1	-1	- 1		- 3	- 1
Inserimenti	+1		+3	+1	+2	+1	+1	+1



3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

L'assemblea dei soci elegge un consiglio di amministrazione che rimane in carica tre anni.
Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica
Avv.Francesco Percassi	Presidente dal 12/12/2015 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021
Avv. Angelo Capelli	Vice Presidente dal 12/12/2015 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021
Luigi Mangili	Amministratore delegato dal 12/12/2015 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società Cooperativa, senza eccezione di sorta e, più segnatamente, sono ad esso

conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi gli atti che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano alla decisione dei soci.

3.2 Struttura di governo

L' assemblea dei soci è sovrana e le sue decisioni vengono portate a buon fine dall'attività degli amministratori. Trattandosi nel caso specifico di cooperativa di piccole dimensioni, il controllo viene effettuato direttamente dalla base sociale, peraltro considerando che lo statuto prevede l'istituzione dell'organo di controllo oltre certi limiti legali, che noi non superiamo.
La cooperativa può per statuto nominare un amministratore unico ovvero un consiglio di amministrazione, eletti dall'assemblea. Il consiglio può essere composto da un minimo di tre membri, scelti tra i soci cooperatori. Durano in carica per un periodo determinato o indeterminato in funzione delle scelte dell'assemblea e sono rieleggibili.
Non sono deliberati alcuni compensi per l'esercizio di amministratore, dato il carattere volontario dell'opera.

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa è la seguente:

PRESIDENTE
È il rappresentante legale della Cooperativa,

Consigliere delegato
Responsabile della gestione Amministrativa, Finanziaria.
Opera in stretta collaborazione con il CdA, Segretario Generale e il Coordinatore Didattico al quale delega le rispettive specifiche funzioni di settore.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
È l'organo decisionale principale dell'ente gestore dell'Istituto Vest con competenza di elaborazione di strategie d'intervento, supervisione, controllo e verifica delle singole attività di ogni struttura del Gruppo.
Opera in diretto contatto con i riferimenti gestionali dell'Istituto Vest, e solo attraverso gli stessi interviene sulle singole attività di struttura.
Si riunisce periodicamente in via informale oltre alle sedute ufficiali per gli adempimenti amministrativi previsti.

ASSEMBLEA DEI SOCI
Si riunisce formalmente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e ogni volta ne sorga la necessità, condividendo e indirizzando le strategie e gli obiettivi degli organi sociali e scolastici.

COORDINATORE DIDATTICO DI ISTITUTO
Il Coordinatore Didattico è responsabile dell'indirizzo Didattico/Pedagogico del servizio educativo e di formazione dell'istituto scolastico.

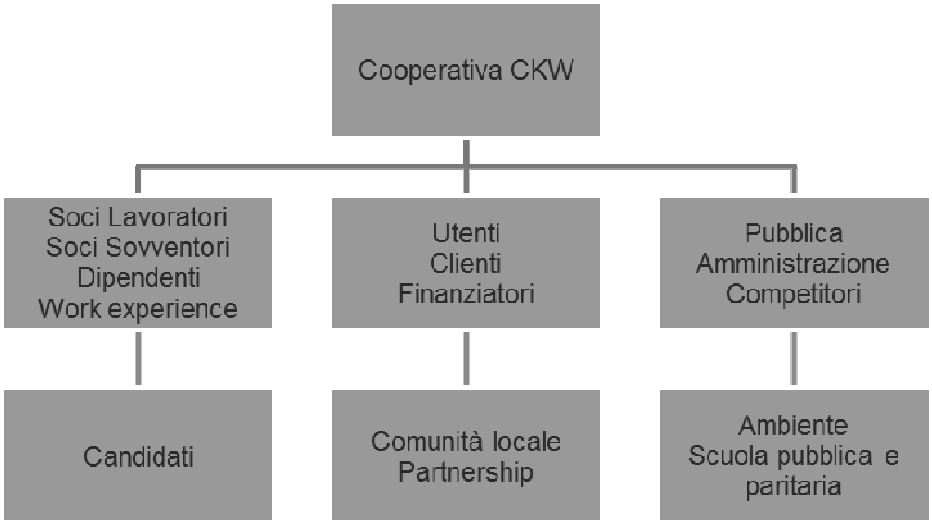
COLLEGIO DOCENTI
Il collegio docenti è il cuore pulsante di tutta l'attività educativa e culturale della scuola. Ad essi è dedicata particolare attenzione sia nella selezione sia nella formazione culturale e didattica continua. Attualmente il corpo insegnanti è composto da 12 docenti.

3.4 Strategie e obiettivi

	Strategia	**Obiettivi operativi**
Struttura organizzativa	rendere il più adeguato ed efficace possibile l'organizzazione della struttura per garantire i servizi che vengono erogati	aggiornamento culturale dei docenti raggiungere standard qualitativi certi nei servizi organizzativi e generali
I soci e le modalità di partecipazione	favorire la partecipazione diretta delle famiglie nel lavoro della scuola	migliorare la partecipazione dei soci ai momenti assembleari sviluppare iniziative conviviali per favorire la partecipazione "informale"
Ambiti di attività	accompagnare le giovani generazioni	sviluppare i servizi educativi sviluppare iniziative di aiuto allo studio e alla lotta alla dispersione scolastica
L'integrazione con il territorio	favorire l'interscambio culturale tra le realtà educative del territorio a sostegno del compito educativo di scuola e famiglia	comunicare mediante mailing-list le iniziative della Cooperativa a parrocchie, associazioni ed enti locali
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	fare una scuola di eccellenza nel rispetto dei principi di equità, efficienza ed efficacia di un servizio di pubblico interesse	programmazione didattica rigorosa rapporto scuola- famiglia puntuale e trasparente valutazione degli obiettivi scolastici raggiunti valutazione periodica del personale docente
Il mercato	proporre una scuola di qualità per tutti	contenimento dei contributi richiesti alle famiglie

	Strategia	Obiettivi operativi
		ricercare forme di compartecipazione di spesa con enti pubblici e privati a sostegno degli oneri gravanti sulle famiglie
I bisogni	proporre una scuola di qualità per lo sviluppo integrale della persona	piano dell'offerta formativa per lo sviluppo cognitivo e psicologico della persona
La rete	sviluppare sinergie tra gli enti e le associazioni della comunità educante	proporre iniziative e corsi di formazione per genitori ed educatori tra scuole e enti formativi
La pianificazione economico-finanziaria	una gestione economica stabile, con obiettivi di spesa coerenti con gli obiettivi strategici	redazione di piani dei conti che facilitino il controllo di gestione programmare attività di verifica e controllo contabile periodico
L'assetto patrimoniale	raggiungere un assetto patrimoniale coerente con il volume di ricavi e servizi	allargamento della base sociale ricerca di soci benefattori e sostenitori

4. PORTATORI DI INTERESSI *(STAKEHOLDERS)*



Riportiamo nella seguente tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

▪ Assemblea dei soci della CKW	Coinvolgimento, informativa e consultiva
▪ Soci volontari	forte coinvolgimento
▪ Famiglie socie fruitrici del servizio	forte coinvolgimento
▪ Lavoratori soci in formazione	forte coinvolgimento

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Per quanto riguarda gli stakeholder esterni la Cooperativa "C.K.W." ha rapporti innanzitutto con le famiglie dei ragazzi iscritti alle scuole primarie. La rete territoriale è composta dalle Istituzioni locali, dalle Parrocchie, dagli Oratori, dagli Istituti Scolastici e dalle Biblioteche della Valle Seriana, della Val Cavallina e dell'Alto Sebino, dalla Provincia di Bergamo e da tutta una serie di Istituzioni Paritarie e Private, con le quali si intrattengono rapporti con scambio di esperienze e *best practices*. Il rapporto più fattivo e concreto è quello con l'Istituto scolastico «La Traccia» di Calcinate (BG).

▪ Altre cooperative sociali	Coinvolgimento assistenza handicap e consultiva
▪ Altre organizzazioni di terzo settore	informativa e consultiva
▪ Altri gestori di scuole paritarie	forte coinvolgimento
▪ Amministrazioni comunali	informativa e consultiva
▪ Associazione genitori Adsum	forte coinvolgimento
▪ Diocesi di Bergamo	forte coinvolgimento
▪ Donatori e benefattori persone fisiche	forte coinvolgimento
▪ Fornitori	forte coinvolgimento
▪ Mass media	informativa
▪ Parrocchie	forte coinvolgimento
▪ Regione Lombardia	forte coinvolgimento
▪ Ufficio scolastico provinciale	forte coinvolgimento
▪ Ufficio scolastico regionale	forte coinvolgimento

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale. I dati di riferimento sono aggiornati al 31/08/2019.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/08/2019 è di 14 dipendenti. Sono tutti soci lavoratori e soci in formazione.

Tipologia di lavoratori

La composizione dei lavoratori secondo la mansione e il livello assegnato al 31/08/2019 è la seguente:

Mansione	n. addetti a.s. 2018/2019
Docenti	12
Addetti alla segreteria	2
Addetti alla bidelleria	1
Addetti alle pulizie	1
Totale	**16**

Mutualità

La mutualità è definita dal vantaggio dato ai soci fruitori di accedere ai servizi scolastico offerti attraverso anche condizioni economiche di favore.

5.2 Associazione ADSUM

L'esperienza scolastica dei propri figli presso l'istituto ha generato nel tempo un forte legame tra alcune famiglie, che si è spesso tradotto in iniziative concrete di convivenza, di dialogo, di aiuto reciproco, fino ad arrivare alla generosa collaborazione a tante attività che hanno permesso lo sviluppo della scuola.

È nata così nell'estate del 2015 l'Associazione genitori "Adsum" che, grazie alle attività e alle iniziative promosse durante l'anno, contribuisce alla promozione dell'istituto sul territorio, al coinvolgimento dei genitori con la scuola e al reperimento di risorse utili a sostenere gli oneri della frequenza di genitori in difficoltà economiche. Ogni anno l'Associazione organizza in particolare le seguenti iniziative:

- Castagnata: una festa di una giornata realizzata di sabato nel mese di ottobre allo scopo di condividere con famiglie e docenti l'avvio dell'anno. Nel contesto di tale iniziativa si svolge la cerimonia di consegna dei diplomi agli ex-studenti della classe terza.

- Festa di Natale: organizzata prima delle vacanze natalizie, offre l'occasione di un momento di incontro tra i genitori in occasione di esibizioni musicali o teatrali delle classi.
- Festa di fine anno: realizzata da docenti, studenti e genitori volontari ha assunto fin da subito il carattere di festa "popolare", che nell'arco di una giornata vede la partecipazione di oltre 200 persone. Oltre alla cena organizzata dai volontari dell'associazione, vengono predisposti dagli studenti sotto forma di mostre e con l'ausilio dei docenti percorsi di racconto delle più importanti esperienze culturali vissute durante l'anno.
- Corso genitori: momenti di incontro aperti a tutte le famiglie della scuola, ai docenti e al territorio, con specialisti, formatori e testimoni che consentano un confronto e dialogo sulle tematiche educative sentite più urgenti.

5.3 Relazioni con altri enti formativi e scuole italiane ed estere

L'Istituto Vest, pur non avendo formalizzato l'adesione a reti di scuole, ha fin dalle sue origini attivato una stretta collaborazione con il centro scolastico La Traccia di Calcinate (BG), la cui trentennale esperienza sul piano della proposta educativa e culturale ha supportato l'avvio nell'anno scolastico 2012 della scuola. Con il centro scolastico La Traccia l'istituto Vest:
- Condivide la missione educativa, le linee fondamentali dell'offerta formativa e del curricolo, pur nella specificità dei diversi contesti.
- Stabilisce un momento di lavoro settimanale tra i coordinatori didattici della scuola secondaria di primo grado.
- Stabilisce incontri periodici tra gli organi dirigenziali e gestionali delle due scuole, ai fini di condividere progettualità, strategie e priorità.
-Attiva cattedre suddivise tra i due istituti, onde favorire lo scambio culturale e didattico tra gli insegnanti.
-Calendarizza collegi docenti unitari di riflessione sul curricolo, sui criteri di valutazione e sulle metodologie didattiche.
- Stabilisce momenti di convivenza tra gli studenti delle due scuole (visite di istruzione, vacanze estive...) per consentire agli alunni dell'istituto l'apertura ad un contesto scolastico di più ampio respiro.
- Prevede un percorso di lavoro unitario tra i Nuclei di Autovalutazione.
Grazie a tale collaborazione, pur nella sua breve storia l'Istituto si sta configurando come punto di riferimento e di paragone per numerosi enti formativi. Si sono quindi realizzati altre occasioni di interscambio culturale tra tali realtà, sia in ambito nazionale che internazionale.
Di seguito si elencano i principali istituti coinvolti in questo lavoro di interscambio:
Enti formativi internazionali:
1. Scuola del patriarcato ortodosso "SS Cirillo e Metodio" – Kemerovo, Russia
2. Scuola Holy Family di Freetown, Sierra Leone
3. Facoltà di Pedagogia dell'Università di Vladimir – Russia
Enti formative nazionali (scuole paritarie):
1. Figlie di San Giuseppe - Genova
2. Karis Foundation - Rimini (RN)
3. Sacro Cuore - Milano
4. SB Capitanio - Lovere (BG)

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Proventi e ricavi

Anno scolastico (Valori in Euro)	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Contributi Ministero Pubblica Istruzione	8.050,00	8.653,00	12.855,00	13.170,00	13.432,00
5 per mille	246,00	606,00	916,00	1.718,00	1.924,00
Donazioni private e/o sponsorizzazioni	7.647,00	7.800,00	4.542,00	3.720,00	3.435,00
Ricavi diversi	25.875,00	14.452,00	27.324,00	25.910,00	2.859,00
Contributi da famiglie	186.091,00	227.815,00	251.974,00	340.310,00	345.669,00
Totale	**227.909,00**	**259.326,00**	**297.611,00**	**384.828,00**	**367.319,00**

6.2 Costi della produzione

Costi della produzione (B) **in Euro**	**2014/2015**	**2015/2016**	**2016/2017**	**2017/2018**	**2018/2019**
Per servizi	30.651,00	47.980,00	44.473,00	84.251,00	73.630,00
Per godimento di beni di terzi (struttura)	14.163,00	19.662,00	20.062,00	20.199,00	21.041,00
Per il personale	160.167,00	170.848,00	208.749,00	213.094,00	245.195,00
Ammortamenti per arredi e strumenti didattici e software	10.232,00	12.534,00	13.191,00	12.906,00	15.301,00
Spese generali e Oneri diversi di gestione	9.316,00	6.170,00	7.931,00	7.536,00	11.065,00
Accantonamenti				45.000,00	
TOTALE COSTI	**224.529,00**	**257.194,00**	**294.406,00**	**382.986,00**	**366.232,00**

6.3 Risultato di Esercizio

	2014/2015	**2015/2016**	**2016/2017**	**2017/2018**	**2018/2019**
Differenza tra valore e costo della produzione in Euro	**3.380,00**	**2.132,00**	**3.205,00**	**1.842,00**	**1.087,00**
Totale proventi e oneri finanziari	-1.978,00	-1.499,00	-1.147,00	-653,00	-383,00
Totale rettifiche	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito di esercizio	0	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**1.402,00**	**536,00**	**2.058,00**	**1.189,00**	**704,00**

6.4 Ricchezza patrimoniale

PATRIMONIO NETTO (in Euro)

Anni scolastici	**2014/2015**	**2015/2016**	**2016/2017**	**2017/2018**	**2018/2019**
Capitale sociale	8.700,00	11.000,00	13.500,00	15.200,00	18.500,00
Riserve	5.616,00	766,00	927,00	1.544,00	1.901,00
Copertura perdite esercizi precedenti portate a nuovo	-8.896,00	-2.686,00	-2.327,00	-947,00	-151,00
Utile d'esercizio	1.402,00	536,00	2.058,00	1.189,00	704,00
Patrimonio netto	6.822,00	9.616,00	14.158,00	16.986,00	20.904,00

7. PROSPETTIVE FUTURE

Obiettivi di miglioramento da percorrere che per gli anni futuri sono da ricercare in un ancor migliorato rapporto col territorio per allargare la base sociale coinvolgendo famiglie, amministrazioni e istituzioni, nell'ottica di ampliare il servizio educativo offerto dalla scuola ed allargare il bacino di utenza consolidando la seconda sezione.